



Magadino, 15 aprile 2019

In virtù del decreto di convocazione emanato dal Municipio in data 4 marzo 2019, è convocato oggi, 15 aprile 2019, alle ore 20:00, presso il salone di Magadino, il Consiglio comunale in seduta ordinaria, in ossequio agli articoli 49 e seguenti della vigente Legge organica comunale, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente, signor Mauro Ponti, chiede se vi sono osservazioni o proposte di modifiche marginali per l'ordine del giorno (art. 38 cpv. 2 LOC).

In assenza di ulteriori interventi, l'ordine del giorno è così confermato:

1. Appello nominale dei presenti con consegna delle credenziali ad un nuovo Consigliere comunale.
2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17.12.2018.
3. Nomina dell'Ufficio presidenziale: 1 Presidente, 1 Vice Presidente, 1 secondo Vice Presidente e 2 scrutatori.
4. Deliberare sui conti consuntivi 2018 del Comune di Gambarogno (MM no. 262 2016-2020).
5. Approvazione del nuovo Regolamento sui rifiuti per l'introduzione della "tassa sul sacco" (MM no. 263 2016-2020).
6. Modifica dell'articolo 5 del Regolamento Organico comunale, con inserimento di un nuovo capoverso indicante i limiti della delega di competenze, assegnate dal Consiglio comunale al Municipio (MM no. 264 2016-2020).
7. Adozione della variante del Piano regolatore del Comune di Gambarogno, "Comparto Pianello", sezione di Sant'Abbondio (MM no. 265 2016-2020).
8. Concessione di un credito di CHF 1'190'000.00, per la costruzione del nuovo Lido di Gerra, ai mappali no. 359, 361 e 362 RFD (MM no. 266 2016-2020).
9. Concessione di un credito di CHF 58'000.00, da destinare allo studio di fattibilità, al progetto di massima e al bando di concorso per la progettazione del percorso ciclopedonale, fra Vira e San Nazzaro (MM no. 267 2016-2020).
10. Richiesta di un credito di CHF 90'000.00, per aggiornamenti hardware e software degli impianti di tele gestione dell'acqua potabile esistenti, e nuovi telecomandi per il bacino principale di Indemini (MM no. 268 2016-2020).
11. Richiesta di un credito di CHF 1'160'000.00, per la sostituzione di condotte acqua potabile in zona Quartino e Cadepezzo-Luserte e recupero di acqua sorgiva per il bacino di Contone (MM no. 269 2016-2020).

12. Richiesta di un credito di CHF 200'000.00, per opere di disinfezione, bonifica e ritinteggio della torre campanaria e delle facciate della Chiesa San Carlo di Magadino (MM no. 270 2016-2020).
13. Richiesta di un credito complessivo di CHF 52'000.00, per la ristrutturazione dei parchi giochi presenti nelle SI di Cadepezzo e Piazzogna (MM no. 271 2016-2020).
14. Richiesta di autorizzazione per trasformare da bene amministrativo in bene patrimoniale e per alienare l'ex magazzino comunale di Gerra, sito al mappale no. 81 RFD (MM no. 272 2016-2020).
15. Richiesta di autorizzazione per trasformare il fondo non edificato a Caviano, sito al mappale no. 243 RFD, da bene amministrativo in bene patrimoniale e per procedere alla sua alienazione (MM no. 273 2016-2020).
16. Preavviso del Municipio alla mozione di Paride Buetti e cofirmatari, del 23 aprile 2018, intitolata "Centro sportivo per tutti" (MM no. 274 2016-2020).
17. Preavviso del Municipio alla mozione di Cleto Ferrari e Giovanni Pampuri, del 25 giugno 2018, intitolata "Richiesta di nomina di una Commissione Speciale che faccia chiarezza!" (MM no. 275 2016-2020).
18. Interpellanze e mozioni.

1. Appello nominale dei presenti con consegna delle credenziali ad un nuovo Consigliere comunale.

Il Presidente invita il Segretario comunale, Alberto Codioli, a procedere con l'appello nominale.

	Cognome e nome		Presenti	Assenti	Osservazioni
1.	Baggio	Sergio	X		
2.	Balestra	Nicola	X		
3.	Benzoni	Augusto	X		
4.	Besse	Ludovic	X		
5.	Buetti	Paride	X		
6.	Conforto	Luigi	X		
7.	Dellea	Franco	X		
8.	Derighetti	Elio	X		
9.	Domenighetti	Fausto		X	
10.	Ferrari	Cleto		X	
11.	Fiala	Sabrina	X		
12.	Invernizzi	Fabrizio	X		
13.	Laffranchi	Nicola	X		ritira le credenziali
14.	Leoni	Christian		X	giustificato
15.	Liedtke	Oliviero	X		
16.	Mina	Alessio	X		
17.	Pampuri	Daniela	X		
18.	Pedroni	Paolo	X		
19.	Piazza	Tamara	X		
20.	Ponti	Mauro	X		
21.	Radaelli	Alan	X		
22.	Regazzi	Marzia	X		
23.	Romeo	Luca	X		
24.	Sargenti	Massimo	X		
25.	Sargenti	Michele	X		
26.	Sargenti	Simona	X		
27.	Sussigan	Michele		X	
28.	Vaerini	Aurelio	X		
29.	Vaerini	Pierluigi	X		
30.	Zarro	Andreas	X		
Totali			26	4	

Sono consegnate seduta stante le credenziali al Consigliere comunale subentrante in rappresentanza partitica del gruppo "Per Gambarogno", Signor Laffranchi Nicola.

Presenti: 26

Assenti : 4

Essendo garantita la maggioranza assoluta dei membri il Consiglio comunale può validamente deliberare (articolo 54 LOC).

2. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2018

Il Presidente chiede se vi sono interventi o emendamenti sul verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2018, inviato in forma cartacea a tutti i presenti. Si rinuncia alla lettura del verbale.

Intervengono:

Luca Romeo, chiede di precisare che il suo intervento, verbalizzato all'inizio di pagina 6 e relativo al mantenimento della proposta di emendamento per l'art. 33 NAPR - La zona dei nuclei storici - laddove si prevede l'entrata in materia della Commissione anche per piccoli interventi soggetti a notifica di costruzione, è stato fatto a titolo personale e non della Commissione delle petizioni.

Il Presidente mette ai voti il verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2018.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	24
contrari	0
astenuiti	2

3. Nomina dell'Ufficio presidenziale: 1 Presidente, 1 Vice Presidente, 1 secondo Vice Presidente e 2 Scrutatori

Il Presidente uscente, Mauro Ponti, saluta e ringrazia i Colleghi del Consiglio comunale e l'Amministrazione per la collaborazione accordatagli nel suo anno di presidenza. Augura al suo successore di trascorrere un anno altrettanto proficuo e positivo.

Chiede dunque ai Capi gruppo di formulare proposte per il rinnovo dell'Ufficio presidenziale:

il gruppo PPD propone alla carica di Presidente il Collega Paride Buetti; proposta accettata all'unanimità in assenza di proposte alternative.

A presiedere l'Ufficio presidenziale entra dunque il signor Paride Buetti.

Chiede dunque la completazione dell'Ufficio presidenziale:

I° Vice Presidente	: Luigi Conforto, Gruppo socialisti e indipendenti
II° Vice Presidente	: Sabrina Fiala, Lega dei ticinesi
I° Scrutatore	: Marzia Regazzi, Partito Liberale radicale
II° Scrutatore	: Simona Sargenti, Lega dei ticinesi

In assenza di proposte alternative l'Ufficio Presidenziale è messo in votazione così come proposto.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuiti	0

Il Presidente entrante, Paride Buetti, ringrazia il Presidente uscente Mauro Ponti per il lavoro svolto e il Gruppo PPD che gli ha dato fiducia nel sostenere la sua candidatura. Informa che chiederà ai relatori dei rapporti commissionali di leggere o riassumere i rapporti per garantire una miglior informazione del pubblico in sala. Dopo di ciò, passerà la parola ai Capi dicastero competenti per singole trattande, per eventuali repliche o aggiunte d'informazioni. Chiede inoltre al Municipio di pubblicare sul sito web i rapporti commissionali e di consegnare i Messaggi delle prossime sedute di Consiglio comunale, alle Commissioni competenti, con sufficiente anticipo.

Tiziano Ponti, conferma che i tempi nell'invio dei Messaggi alle Commissioni è spesso dettato dalla ricezione tardiva dei progetti e delle relazioni da parte dei progettisti; si fa il possibile per anticipare i tempi, inviati comunque sempre nei rispetto dei termini di Legge.

4. Deliberare sui conti consuntivi 2018, per il Comune di Gambarogno

Il Presidente chiede al relatore della Commissione della Gestione di leggere o riassumere il rapporto emanato il 2 aprile 2019, trasmesso in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

Il Sindaco, Tiziano Ponti, condivide la necessità di adeguare le tasse d'utenza dell'acqua per ovviare ai disavanzi ormai divenuti strutturali; rammenta tuttavia che nella fase post aggregazione si era voluto uniformare le tasse evitando eccessivi aumenti in determinate frazioni.

Sabrina Fiala, afferma che si asterrà dal voto in assenza di informazioni da parte del Sindaco sul credito suppletorio per il Centro sportivo. Le viene confermato che il tema sarà trattato nella prossima seduta del Consiglio comunale, ad inizio giugno 2019.

Il Presidente invita il Segretario comunale a leggere i totali generali dei singoli Dicasteri, invitando i presenti a formulare eventuali richieste e emendamenti alla fine di ogni capitolo. In assenza d'interventi i conti dei singoli dicasteri si riterranno tacitamente approvati.

Amministrazione:	nessun intervento.
Sicurezza pubblica:	nessun intervento.
Educazione:	nessun intervento.
Cultura e tempo libero:	nessun intervento.
Salute pubblica:	nessun intervento.
Previdenza sociale:	nessun intervento.
Traffico:	nessun intervento.
Ambiente e territorio:	nessun intervento.
Economia pubblica:	nessun intervento.
Finanze e imposte:	nessun intervento.

Alle ore 20.30 interviene Cleto Ferrari portando il numero dei presenti a 27.

Terminate le discussioni, Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' approvato il conto di gestione corrente del Comune di Gambarogno, per l'anno 2018 che presenta uscite pari a CHF 26'578'462.70, entrate per complessivi CHF 26'497'633.44, con un disavanzo d'esercizio di CHF 80'829.26.
2. E' approvato il conto degli investimenti del Comune di Gambarogno per l'anno 2018 che presenta uscite pari a CHF 6'614'204.54, entrate per complessivi di CHF 2'276'656.18, per un onere netto per investimenti di CHF 3'976'650.43.

3. E' approvato il conto di bilancio del Comune che, dopo capitalizzazione del disavanzo d'esercizio 2018, chiude a pareggio con entrate e uscite di CHF 78'570'831.61.
4. Il disavanzo d'esercizio di CHF 80'829.26 sarà contabilizzato:
 - in aumento del Capitale proprio del Comune nella misura di CHF 116'721.68;
 - in diminuzione del Capitale proprio del Servizio di approvvigionamento idrico nella misura di CHF 197'550.94.
5. E' dato scarico al Municipio della gestione comunale 2018.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	24
contrari	0
astenuti	3

5. Approvazione del nuovo Regolamento sui rifiuti per l'introduzione della "tassa sul sacco"

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni di leggere o riassumere il rapporto emanato il 18 marzo 2019, trasmesso in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

Pierluigi Vaerini, cita il lavoro svolto dalla speciale Commissione ad hoc incaricata di verificare la sostenibilità dei desiderata dai referendisti e quindi di allestire una bozza di Regolamento, che riprende in grandi linee le precedenti versioni, ritenute consone e rispettose delle direttive emanate dal Cantone. E' rammentata pure la presa di posizione rilasciata da Mister prezzi che chiede di non approvare l'esenzione della seconda o terza abitazione di utenti domiciliati. La consultazione di Mister Prezzi (Lugano insegna) era un passo dovuto e obbligatorio. Rammenta che il preavviso non è vincolante e per questo la Commissione delle petizioni ha ritenuto di mantenere inalterata la proposta contenuta nel Messaggio allestito dal Municipio, rimettendosi al giudizio della Sezione Enti locali per l'eventuale stralcio o ratifica. Ritiene che la proposta tariffaria rappresenti un buon equilibrio fra la tassa base e la tassa causale, soprattutto in rapporto alla tipologia della nostra utenza, per buona parte legata alle abitazioni secondarie. Nel confronto con altri Comuni del Locarnese le tariffe sono sicuramente concorrenziali.

Ivan Sargenti, afferma che per la proposta relativa all'esonero della seconda abitazione di domiciliati, come discusso e concordato in seno alla Commissione ad hoc, il Municipio si rimetterà al giudizio del Consiglio comunale e alla successiva ratifica della Sezione enti locali.

Nicola Laffranchi, afferma che è contrario all'accettazione del nuovo Regolamento rifiuti poiché non rispettoso del principio del "chi inquina paga". In particolare, non condivide l'imposizione della tassa base calcolata sulla dimensione delle abitazioni, piuttosto che sul numero degli utenti che vi fanno capo. Per questi motivi si asterrà dal voto. Inoltre, rileva che nel documento non è stato considerato lo schema proposto da Okkio che è una Associazione riconosciuta a livello cantonale.

Sabrina Fiala, quale membro della Commissione speciale ad hoc conferma che è stato fatto un grosso lavoro per la preparazione del Regolamento. Non da ultimo anche una comparazione fra le tasse applicate nei Comuni limitrofi, pure quelli visionati e citati da Okkio quale esempio virtuoso (Losone), con il risultato che le tasse del Gambarogno sono nettamente più concorrenziali. Rammenta che la tipologia dei nostri utenti, prevalentemente di abitazioni secondarie, deve essere considerata se non si vuole penalizzare i domiciliati. Il preavviso di

Mister Prezzi e il modello cantonale seguito nell'allestimento del Regolamento sono sicuramente più affidabili delle osservazioni di Okkio citate da Laffranchi.

Cleto Ferrari, rammenta che Per Gambarogno aveva diritto a due posti in seno alla speciale Commissione, ma vi ha rinunciato poiché il Municipio aveva già chiesto un preavviso alla SEL sulla legalità delle richieste dei referendisti, confermando con ciò un comportamento sicuramente poco elegante e opportuno. Per Gambarogno è sempre stato contrario all'aumento delle tasse, il cui grado di copertura passerà ora dal 70 al 100%. Ha sempre perorato la diminuzione delle tasse per i ristoranti e l'esenzione per della seconda economia di domiciliati; tutte misure illegali secondo la SEL e il Municipio. Perlomeno, grazie ai referendum sostenuti, si è guadagnato un po' di tempo nell'introduzione della tassa sul sacco. E' il terzo Regolamento sottoposto al Consiglio comunale per approvazione, fondamentalmente senza alcun cambiamento di rilievo. Non esclude di voler sostenere un ulteriore referendum; la gente deciderà il futuro di questa tassa.

Ivan Sargenti, ha sentito diverse falsità nell'intervento di Cleto Ferrari. Se i rappresentanti dei referendisti non hanno partecipato al gruppo di lavoro è solo perché non erano in grado di sostenere quanto paventato durante la campagna sul Referendum. Riprendendo l'intervento di Sabrina Fiala conferma che a Losone, che si cita quale Comune virtuoso secondo Okkio, una famiglia paga oltre CHF 400.00 in un'economia domestica di 4 persone. Anche il grado di copertura non varierà di molto rispetto all'attuale, che già supera l'80% e per la parte rimanente è assunto dal Comune a copertura della produzione propria di rifiuti.

Sabrina Fiala, è troppo facile affermare che Per Gambarogno non ha partecipato al gruppo di lavoro ad hoc poiché non sarebbe stato ascoltato. Rivendicare nuovamente cose definite illegali dalla SEL risulta fuorviante per la gente.

Cleto Ferrari, non condivide gli interventi dei colleghi, del Capo dicastero e neppure il parere della SEL che a suo dire "lascia il tempo che trova". Afferma che non si è fatto nulla per ridurre i costi. Non condivide neppure il fatto che si vota una "forchetta" delle tasse, lasciando facoltà al Municipio di adattare le stesse tramite Ordinanza. Non intravede nell'attuale Regolamento effettivi miglioramenti e per questo non lo sosterrà.

Alessio Mina, non ritiene necessario e neppure utile cercare di fare cambiare idea a Cleto Ferrari. Si limita ad osservare che i ritardi cumulati a seguito dei Referendum hanno già causato importanti costi finanziari e oneri ecologici, sicuramente non a vantaggio della popolazione.

Pierluigi Vaerini, quale membro della Commissione ad hoc conferma a Cleto Ferrari che ha mancato un'opportunità poiché in seno al gruppo vi è stata una proficua e libera discussione. Ad ogni domanda è seguita una risposta tecnica, non politica. In seno alla Commissione si è appurato che si fa tutto quanto possibile per contenere i costi e che le tasse applicate sono concorrenziali rispetto al resto del Comprensorio, soprattutto con riguardo all'ottimo servizio offerto.

Ivan Sargenti, afferma che il Capo dicastero di Locarno gli ha confermato che con l'introduzione della tassa sul sacco la riduzione dei quantitativi di RSU è stata, da subito, di ca. il 30%, con conseguenti risparmi per i cittadini.

Nicola Laffranchi, ribadisce che il suo intervento verte sui principi e non contro l'operato di chi si è occupato della stesura del Regolamento. A suo dire, bisogna diminuire e contenere i quantitativi di rifiuti, e porre maggior attenzione al principio di causalità. Nel Regolamento mancano inoltre indicazioni e regole precise per gli organizzatori dei grandi eventi.

Michele Sargenti, afferma che già nella discussione che aveva accompagnato la presentazione della prima versione del Regolamento si citavano potenziali diminuzioni del 30% dei quantitativi RSU che, verosimilmente, quando tutti i Comuni introdurranno la tassa, saranno sensibilmente minori. In ogni caso, conferma che il ritardo cumulato nell'introduzione della tassa sul sacco ha causato ai cittadini domiciliati una sicura perdita.

Nicola Balestra, quale membro di una Associazione che organizza eventi conferma che già oggi esistono le disposizioni e i corretti mezzi per eseguire uno smaltimento responsabile e differenziato dei rifiuti.

Luca Romeo, afferma che la proposta di Regolamento sottoposta non sarà sicuramente perfetta, ma è un buon compromesso per non penalizzare i domiciliati e garantire un ottimo servizio, a costi sostenibili. Il calcolo della tassa base sulla dimensione delle economie domestiche è un criterio chiaro, di facile applicazione, già conosciuto dalla popolazione. La copertura dei costi è in ogni caso sempre del 100% poiché quanto non coperto con le tasse di utenza sarà in ogni caso assunto dal Comune e pagato tramite il gettito fiscale. Conferma quanto dichiarato da Balestra sull'impegno delle Società nel trattamento conforme dei rifiuti durante le manifestazioni, su indicazioni regolarmente emanate e contenute nelle autorizzazioni rilasciate dal Comune.

Tiziano Ponti, conferma che nel rilascio delle autorizzazioni alle varie Società già sono emanate le necessarie disposizioni per il trattamento dei rifiuti. Risponde al Presidente confermando che per l'introduzione dell'umido si fa fatica a trovare chi lo smaltisce; si è comunque attenti al problema e quando vi saranno valide soluzioni si procederà all'introduzione e allo smaltimento anche di questi rifiuti.

Alan Radaelli, conferma che ACR mette a disposizione delle Società appositi container per lo smaltimento differenziato dei rifiuti durante i grandi eventi; è sufficiente contattare ACR per poterli avere a disposizione.

Il Presidente chiede al Segretario di leggere i titoli dei singoli articoli; in assenza d'interventi si riterranno tacitamente approvati e messi ai voti nella forma finale del Regolamento.

I. PRINCIPI GENERALI

II. BASE LEGALE

III. DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.	Basi legali	nessun intervento.
Art. 2.	Campo d'applicazione	nessun intervento.
Art. 3.	Competenza	nessun intervento.
Art. 4.	Compiti del Comune	nessun intervento.
Art. 5.	Comportamento del Comune	nessun intervento.
Art. 6.	Categorie di rifiuti, definizioni	nessun intervento.
Art. 7.	Obblighi dei detentori di rifiuti	nessun intervento.
Art. 8.	Divieti	nessun intervento.

IV. ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO PUBBLICO

Art. 9.	Posti di raccolta del Comune	nessun intervento.
Art. 10.	Posti di raccolta privati	nessun intervento.
Art. 11.	Raccolta dei rifiuti domestici e raccolte separate	nessun intervento.
Art. 12.	Utenti autorizzati	nessun intervento.
Art. 13.	Contenitori e esposizione	nessun intervento.
Art. 14.	Rifiuti esclusi dalla raccolta dei rifiuti urbani	nessun intervento.

V. TASSE

Art. 15.	Principio della copertura dei costi	nessun intervento.
Art. 16.	Natura delle tasse	

Luca Romeo, chiede di stralciare il punto 4 e meglio l'esenzione per la seconda abitazione di domiciliati. Mauro Ponti sostiene e condivide la proposta argomentando la sua scelta.

Cleto Ferrari, ricorda che la SEL si è già pronunciata in merito e ha dichiarato illegale questo articolo, sostenendo che in caso di affitto o uso multiplo non era possibile comprovare che l'abitazione non era usata simultaneamente a quella primaria.

Pierluigi Vaerini, afferma che l'esonero totale ammonta a complessivi CHF 3'000.00 e per questo dal profilo finanziario è sicuramente sostenibile. Chiede di lasciare decidere la SEL in modo che si crei un precedente per far modificare anche i Regolamenti degli altri Comuni.

Cleto Ferrari, la proposta di Per Gambarogno era un po' più elegante laddove proponeva di sommare i m2 delle due abitazioni, evitando la doppia tassa d'utenza.

Oliviero Liedtke, sostiene la proposta di Luca Romeo e Mauro Ponti ritenendo poco opportuno votare una norma che già si sa non regolare, soprattutto a fronte del preavviso negativo di Mister Prezzi.

Tiziano Ponti, l'adozione o meno della norma poco muta nella tempistica di adozione del Regolamento che deve in ogni caso essere ratificato dalla SEL, che valuterà d'ufficio la legalità o meno della proposta.

Si procede al voto per eventuali

1. E' messa in votazione la proposta del Municipio compresa nel MM, senza emendamenti, che riceve 11 voti favorevoli.
2. Si rifà la votazione che ottiene in seconda battuta 12 voti favorevoli.
3. In terza battuta ottiene 13 voti.

1. E' messa in votazione la proposta di Luca Romeo e Mauro Ponti, che propone lo stralcio del punto 4 dell'articolo, e ottiene 11 voti favorevoli.
2. Si rifà la votazione che in seconda battuta ottiene pure 12 voti favorevoli.
3. In terza battuta ottiene 12 voti favorevoli.

La proposta del Municipio, compresa nel MM, ha ottenuto il miglior voto e per questo è rimessa in votazione nel dispositivo finale, così come proposta.

Art. 17. Determinazione delle tasse

Cleto Ferrari, chiede per i Ristoranti una valutazione sull'entità delle tasse, soprattutto poiché tassati in base ai posti a sedere. Cita quale possibile esempio il Regolamento di Lugano che tassa in base al numero di personale e non dei posti occupati. A suo dire, la proposta sarebbe più rispettosa del principio di causalità.

Ivan Sargenti, osserva che la proposta contenuta nel Regolamento in discussione prevede praticamente il dimezzamento delle tasse per Ristoranti e ditte. Nel confronto con gli altri Comuni del Locarnese, soprattutto Losone, le tasse sono risultate estremamente competitive.

Sabrina Fiala, fatica a comprendere la proposta di Cleto Ferrari poiché, spesso, nei Ristoranti è impiegato personale ad ore o stagionale che difficilmente sarebbe segnalato e conteggiato nella tassa. In ogni caso senza comprovati benefici per l'esercente.

Liedtke Oliviero, afferma che la proposta contenuta nel Regolamento è sicuramente equa e rispettosa dei principi di causalità. Oltre a ciò è molto competitiva e più bassa delle attuali.

Luca Romeo, afferma di aver già sentito troppe parole. Rammenta che bisogna discutere e votare solo proposte concrete e approfondite, non fantasie.

Cleto Ferrari, rinuncia a proporre un emendamento.

Art. 18.	Obbligo di pagamento della tassa	nessun intervento.
Art. 19.	Esigibilità della tassa	nessun intervento.
Art. 20.	Tassa per prestazioni di servizio particolari	nessun intervento.

VI. NORME FINALI E RIMEDI GIURIDICI

Art. 21.	Attuazione e misure d'esecuzione	nessun intervento.
Art. 22.	Decisione di tassazione	nessun intervento.
Art. 23.	Ricorsi contro le altre decisioni	nessun intervento.
Art. 24.	Contravvenzioni	nessun intervento.
Art. 25.	Entrata in vigore	

Cleto Ferrari, chiede di emendare e posticipare l'entrata in funzione del Regolamento al 1° gennaio 2020, anziché al 1° luglio 2019, come previsto dalla Legge cantonale. Sarebbe a tutto vantaggio dei residenti, dei turisti e semplificherebbe pure il lavoro dell'Amministrazione.

Ivan Sargenti, rammenta a Cleto Ferrari che la maggior parte dei vacanzieri che giungono nel nostro Comune da anni pagano la tassa sul sacco nel loro Comune e sono quindi già abituati a questo sistema di tassazione.

Sabrina Fiala, lo spostamento dell'entrata in vigore corrisponderebbe a creare un'isola felice per il deposito abusivo dei sacchi di tutti gli altri Comuni, sicuramente poco interessante per il nostro Comune.

Tiziano Ponti, bisogna analizzare cosa significa posticipare la data, anche perché nel Referendum la richiesta verteva sul termine di Legge del 1° luglio 2019. Sarebbero una volta ancora penalizzati tutti coloro che potrebbero beneficiare di una diminuzione di tassa, soprattutto i Ristoranti, le ditte e tutte le persone virtuose che vorrebbero beneficiare di un sistema che premia la differenziazione nello smaltimento dei rifiuti. Quindi, oltre che illegale, la proposta causerebbe costi e perdite, sia per gli utenti sia per il Comune.

Cleto Ferrari, mal comprende la volontà di colpevolizzare qualcuno, soprattutto a fronte del risultato dei due referendum. Quanto proposto è un'idea nata nel Comune di Ascona, dunque non sarebbe un unicum.

Tiziano Ponti, sarebbe etico spiegare alla gente che ha votato il referendum perché tutte le proposte dai referendisti sono risultate (secondo la SEL) illegali.

Baggio Sergio, commenta che trenta anni orsono, quando abitava in svizzera interna, con l'introduzione della tassa sul sacco i quantitativi erano effettivamente e drasticamente diminuiti. Ricorda che non stiamo introducendo una novità assoluta, piuttosto stiamo recuperando un grosso ritardo.

Il Municipio mantiene la proposta così come formulata nel Messaggio municipale.

Si procede al voto per eventuali

Proposta del Municipio, ossia introduzione del Regolamento al 1° luglio 2019, voti favorevoli 24

Proposta di Cleto Ferrari, ossia introduzione del Regolamento posticipata al 1° gennaio 2020, voti favorevoli 2

La proposta del Municipio, contenuta nel MM, ha ottenuto il miglior risultato e per questo è messa al voto con il dispositivo finale, nella sua forma originale.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' approvato il Regolamento concernente la gestione dei rifiuti, articolo per articolo e nel suo insieme e meglio:
2. E' approvato l'allegato no. 1 - Tariffario del Regolamento per la gestione dei rifiuti.
3. Le modifiche proposte entreranno in vigore decorsi i termini di pubblicazione e ottenuta la ratifica della Sezione Enti locali.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	25
contrari	0
astenuti	2

6. Modifica dell'articolo 5 del Regolamento Organico comunale, con inserimento di un nuovo capoverso indicante i limiti della delega di competenze, assegnate dal Consiglio comunale al Municipio

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Petizioni di leggere o riassumere il rapporto del 18 marzo 2019, trasmesso in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

Il Presidente chiede al Segretario di leggere l'articolo oggetto della modifica; in assenza di interventi si riterrà tacitamente approvato e messo ai voti nella forma finale del Regolamento.

Art. 5: Attribuzioni (art. 13 LOC)

Il Consiglio comunale esercita le competenze attribuite dalla LOC agli artt. 13 e 42.

Delega di competenze al Municipio

Al Municipio sono delegate competenze decisionali in materia di:

- a) spese d'investimento (art. 13 cpv. 1 let. e LOC);
- b) esecuzione di opere pubbliche sulla base di preventivi e di progetti definitivi (art. 13 cpv. 1 let. g LOC);
- c) acquisizione, donazione, successione, permuta, affitto, locazione, alienazione o cambiamento di destinazione di beni comunali (art.13 cpv. 1 let. h LOC);
- d) decisione di intraprendere o stare in lite, transigere o compromettere (art.13 cpv. 1 let. l LOC);

nei limiti previsti dall'art. 5 a cpv. 1 RALOC.

Al Municipio è inoltre delegata la competenza a stipulare convenzioni di durata massima di due anni e il cui onere annuo derivante al Comune non superi l'importo previsto dall'art. 5 a cpv. 1 RALOC.

L'importo massimo globale annuo derivante dall'utilizzo delle competenze delegate non deve superare CHF 400'000.00.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' accettata la modifica dell'articolo 5 del Regolamento Organico comunale (Attribuzioni art. 13 LOC), con inserimento di un nuovo capoverso indicante l'importo massimo globale annuo derivante dall' utilizzo delle competenze delegate, che non deve superare CHF 400'000.00.
2. Le modifiche proposte entreranno in vigore decorsi i termini di pubblicazione e ottenuta la ratifica della Sezione Enti locali.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

7. Adozione della variante del Piano regolatore del Comune di Gambarogno, "Comparto Pianello", sezione di Sant'Abbondio.

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche e della Pianificazione di leggere o riassumere il contenuto del rapporto del 26 marzo 2019, trasmesso in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Intervengono:

Cleto Ferrari, rammenta che i posti auto proposti sono largamente insufficienti rispetto al reale fabbisogno. Nella sua mozione, pendente presso la Commissione opere pubbliche e pianificazione, aveva proposto una zona "30" che permettesse di recuperare ulteriori posteggi, suddividendoli in più ubicazioni, evitando così di dover costruire un muro sicuramente impattante per la realtà di Sant'Abbondio.

Luigi Conforto, afferma che la Commissione si è chinata in più occasioni sulla questione e non corrisponde al vero che si vuole ovviare ai contenuti della mozione Ferrari. La Commissione ha voluto scindere i temi, rimandando un'eventuale sviluppo di zone d'incontro o "30" ad ulteriori approfondimenti; conclude che un progetto non esclude l'altro e che la Commissione si chinerà prossimamente sulla mozione.

Sergio Baggio, conferma che sono state valutate più alternative per ovviare alla costruzione del muro, ma il calibro della strada non permette molte altre soluzioni.

Eros Nessi, una prima alternativa, paesaggisticamente molto interessante, è stata valutata e abbandonata per l'insostenibilità dei costi. Conferma che per lo sviluppo delle zone "30" il Municipio sta valutando il tema a livello globale, su tutto il Comune. Rammenta la volontà di sviluppare un luogo d'incontro a monte del posteggio e pure che le proposte del Municipio sono state discusse e valutate in una apposita Commissione di cui faceva parte anche l'ex Sindaco di Sant'Abbondio, signora Carmen Gabbani.

Luca Romeo, afferma che se i muri sono eseguiti con i giusti materiali non sono per forza impattanti. Quale esempio cita i muri di sostegno della Chiesa di Sant'Abbondio, ben più ampi e massicci di quelli in progetto.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' adottata la variante per il Comparto Pianello, Sezione di Sant'Abbondio, comprensiva dei seguenti atti:

Modifica dei Piani delle zone, del paesaggio, delle AP/EP e del traffico:

- lo stralcio del PP8;
- la delimitazione dei posteggi P7 e P8 nell'elenco dei posteggi;
- la delimitazione dell'area di svago AP9 nell'elenco delle AP;
- la riubicazione dei punti di vista.

Modifica delle Norme di attuazione:

- stralcio dall'art. 43 "Piani particolareggiati", lettera e) riguardante il Piano particolareggiato località "Pianello" Sant'Abbondio, PP8;
- inserito nell'art. 46 "Attrezzature di interesse pubblico" l'area di svago ai mappali no. 367 e 368 e il centro raccolta dei rifiuti al mappale no. 342;
- completato l'elenco dell'Art. 54 "Posteggi pubblici" con i posteggi P8 Pianello, realizzato al mappale no. 342, con 18 stalli e P9 Pianello, realizzato al mappale no. 367, con 9 stalli.

2. La variante adottata, compresi i nuovi articoli NAPR, sarà applicabile dopo l'approvazione finale da parte del Consiglio di Stato.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	25
contrari	0
astenuti	2

8. Concessione di un credito di CHF 1'190'000.00, per la costruzione del nuovo Lido di Gerra, ai mappali no. 359, 361 e 362 RFD

Il Presidente, Paride Buetti quale relatore della Commissione delle Opere pubbliche e della pianificazione, fa un breve sunto del rapporto rilasciato il 3 aprile 2019 e conferma la proposta di emendamento che vincola l'inizio lavori alla sottoscrizione di chiare regole con i futuri fruitori della struttura (Cavedano Sub e Parrocchia). Pure Nicola Balestra, a nome della Commissione della gestione, conferma i contenuti del rapporto del 1° aprile 2019.

Tiziano Ponti, conferma che il Consiglio di Stato autorizzerà il riversamento degli aiuti finanziari promossi nel progetto aggregativo per l'Ostello di Dirinella, sul nuovo Lido di Gerra. Precisa inoltre che i rapporti contrattuali in essere, e quelli futuri sottoscritti con la Cavedano Sub e il gestore del Lido sono già definiti. Per quanto riguarda la Parrocchia, di là dagli accordi discussi e sottoscritti per i futuri sviluppi del PP Gerra, ricorda che la sala potrà essere utilizzata non a uso esclusivo, al pari del resto della popolazione e per questo non è previsto alcun contratto. Chiede per questo di ovviare alla richiesta di emendamento.

Mauro Ponti, spiega perché ha firmato con riserva il rapporto della Gestione. Rammenta che già in passato aveva dei dubbi sui contenuti, non tanto sul progetto o i costi che ne derivano. Ritiene che l'ubicazione della sala multiuso nell'ex Casa Ressiga sia poco appropriata visto l'alto valore della posizione; si potrebbe trovare una soluzione differente all'interno del PP Gerra. Per questi motivi non sosterrà il progetto.

Sabrina Fiala, scioglie la sua riserva con le medesime motivazioni di Mauro Ponti. Si asterrà dal voto per la concessione del credito.

Eros Nessi, rammenta che le attività aggregative del basso Gambarogno sono svolte all'interno dell'ex stabile del Municipio che negli intendimenti del PP Gerra saranno definitivamente dedicati alla scuola dell'infanzia. Rammenta che la casa comunale di Sant'Abbondio è in vendita e quindi la messa a disposizione di una nuova sala d'incontro, per tutto il basso Gambarogno, è importante.

Cleto Ferrari, si associa a quanto affermato da Mauro Ponti e Sabrina Fiala. Afferma che con questo progetto si snaturano gli spazi pregiati del Lido, per realizzarvi una sala multiuso e dei depositi che potrebbero trovare posto altrove.

Tiziano Ponti, afferma che le discussioni emerse sono intempestive. Quando si è votato il credito di progettazione i contenuti erano chiari. Adesso il progetto è maturo e definitivo; è fuori luogo discutere ora alternative di progetto.

Oliviero Liedtke, quale abitante di Gerra rammenta che si sta attendendo la sistemazione del Lido da ben 20 anni. Conferma che l'alienazione di altre costruzioni nel basso Gambarogno rende necessario creare un nuovo luogo di incontro per la popolazione, soprattutto già sapendo che l'attuale sala presente nell'ex Municipio sarà dismessa a favore della scuola dell'infanzia.

Luigi Conforto, per la prima volta ha potuto prendere atto di un preventivo allestito su base CCC; significa che sono stati fatti i necessari approfondimenti e sondaggi di mercato e per questo i costi sono sicuramente attendibili. Alla presentazione del rapporto commissionale il Segretario comunale ha fornito sufficienti rassicurazioni sui contratti e le discussioni in essere per fruire dei nuovi spazi.

Pierluigi Vaerini, chiede cosa succederebbe se l'emendamento fosse accettato. Rispettivamente, a quanto ammonterebbe il ritardo nell'esecuzione del progetto.

Tiziano Ponti, afferma che bisogna relativizzare il problema al solo magazzino, non riscaldato. I tempi dipenderanno dalla velocità della Parrocchia di portare la discussione in seno alla propria Assemblea.

Paride Buetti, l'emendamento è stato chiesto poiché si è parlato di baratto fra Parrocchia e Comune.

Eros Nessi, precisa i termini della discussione e degli accordi. Il tema va ricondotto al futuro sviluppo del PP Gerra. I termini esatti saranno in ogni caso discussi e decisi dall'Assemblea parrocchiale, a tempo debito.

Mauro Ponti, rammenta che in passato si era discusso di ampliare lo stabile comunale per far posto alla scuola dell'infanzia, ma pure alla sala multiuso.

Michele Sargenti, ha riaperto il MM relativo al credito di progettazione del Lido osservando che le menzioni sui contenuti erano assai contenute, sicuramente non sufficienti per comprendere la portata del progetto.

Lugi Conforto, la Commissione non intravede altre soluzioni sostenibili per realizzare una sala multiuso a Gerra, che ricorda potrà essere utilizzata anche per il Lido e non solo per eventi aggregativi.

Cleto Ferrari, preso atto delle rassicurazioni ottenute sulla presentazione del preventivo di spesa non ha più riserve su questo punto, pur mantenendo i dubbi sui contenuti. E' spiegato che la forma della nuova costruzione è stata voluta per garantire la vista sul lago, dal retrostante parco giochi.

Si procede al voto per eventuali

E' messa in votazione proposta del Municipio, contenuta nel MM, che ottiene 10 voti favorevoli.

E' quindi messa in votazione la proposta d'emendamento proposta dalla Commissione Opere pubbliche che vincola l'inizio dei lavori alla sottoscrizione di accordi per la messa a disposizione degli spazi con la Cavedano Sub e la Parrocchia di Gerra, che ottiene 15 voti favorevoli.

Avendo ottenuto la proposta di emendamento il miglior risultato, il dispositivo finale è rimesso ai voti con l'aggiunta nel capoverso 4 della risoluzione con il seguente testo: l'inizio lavori è vincolato alla sottoscrizione di accordi necessari a stabilire i parametri di utilizzo per la Società Cavedano Sub e la Parrocchia.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 1'190'000.00 (IVA compresa) per la costruzione del nuovo Lido di Gerra, sui mappali no. 359, 361 e 362 RFD.
2. Gli investimenti dovranno essere realizzati entro il 31.12.2021, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

4. L'inizio lavori è vincolato alla sottoscrizione di accordi necessari a stabilire i parametri di utilizzo per la Società Cavedano Sub e la Parrocchia.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	17
contrari	3
astenuti	7

9. Concessione di un credito di CHF 58'000.00, da destinare allo studio di fattibilità, al progetto di massima e al bando di concorso per la progettazione del percorso ciclopedonale, fra Vira e San Nazzaro

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche e della pianificazione di riassumere o leggere il rapporto del 28 marzo 2019, trasmesso in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Intervengono:

Eros Nessi, corregge la tempistica relativa alla costruzione del Centro intermodale di San Nazzaro, rammentando che il progetto entrerà in servizio secondo il Cantone con un anno di ritardo, ossia alla fine del 2021.

Cleto Ferrari, ritorna sulla questione delle tempistiche modificate nel PALoc 3 per i progetti di mobilità lenta. A suo dire sono "spariti" una ventina di milioni d'investimenti a favore del Gambarogno e i progetti, soprattutto gestiti dal Cantone, subiranno importanti ritardi come d'altronde avvenuto nel tratto in progettazione dal Centro sportivo a la Diga da la Pepa, con un progetto che era già pronto nella sua forma definitiva nel 2015. Affermazione confutata in modo circostanziato dal Sindaco, Tiziano Ponti, che conferma la conclusione del progetto nel mese di ottobre 2018, con l'accordo raggiunto con le FFS.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 58'000.00 (IVA inclusa) per l'allestimento di uno studio di fattibilità del progetto di massima e del bando per concorso di progettazione per il percorso ciclopedonale Vira - San Nazzaro.
2. Lo studio di fattibilità dovrà iniziare entro il 31.12.2021, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

Nicola Balestra lascia provvisoriamente la sala e porta il numero dei presenti a 26 (presente alla trattanda no. 10).

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuti	0

10. Richiesta di un credito di CHF 90'000.00, per aggiornamenti hardware e software degli impianti di tele gestione dell'acqua potabile esistenti, e nuovi telecomandi per il bacino principale di Indemini

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche e della pianificazione di leggere o fare un breve sunto del rapporto rilasciato il 28 marzo 2019, trasmesso in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale. Nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 90'000.00 (IVA inclusa) per aggiornamenti hardware e software degli impianti di tele gestione dell'acqua potabile esistenti, oltre a nuovi telecomandi per il bacino principale di Indemini.
2. L'investimento andrà attivato entro il 31.12.2021, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuiti	1

11. Richiesta di un credito di CHF 1'160'000.00, per la sostituzione di condotte acqua potabile in zona Quartino e Cadepezzo-Luserne e recupero di acqua sorgiva per il bacino di Contone

Il Presidente chiede ai relatori delle Commissioni della Gestione e delle Opere pubbliche di leggere o fare un breve sunto dei rapporti trasmessi in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativi rapporti commissionali.

Tiziano Ponti, osserva che anche questo preventivo è allestito in base al CPN, con sondaggi di mercato, senza tuttavia chiedere offerte per le prestazioni che sottostanno alla LCPubb.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 1'160'000.00 (IVA compresa) per la sostituzione di condotte acqua potabile in zona Quartino e Cadepezzo-Luserne e recupero di acqua sorgiva per il bacino di Contone.
2. Gli investimenti dovranno essere realizzati entro il 31.12.2024, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	26
contrari	0
astenuti	1

12. Richiesta di un credito di CHF 200'000.00, per opere di disinfezione, bonifica e ritinteggio della torre campanaria e delle facciate della Chiesa San Carlo di Magadino

Il Presidente chiede al relatore della Commissione delle Opere pubbliche e della pianificazione a leggere o fare un sunto del rapporto rilasciato il 28 marzo 2019, trasmesso in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Luigi Conforto, scioglie la sua riserva, ma si asterrà dal voto poiché l'investimento non è stato pianificato nel Piano finanziario, malgrado sia noto da tanto tempo. Si tratta di uno stabile comunale che deve rientrare in una manutenzione pianificata negli anni, soprattutto a fronte dell'importante costo previsto. Si associa alla riserva anche il Presidente, Paride Buetti.

Nicola Laffranchi, non conosce in modo approfondito il progetto, ma condivide la riserva dei Colleghi Conforto e Buetti, confermando la necessità di pianificare gli interventi nel tempo e nel Piano finanziario. Per questo si asterrà dal voto.

Tiziano Ponti, comprende le perplessità emerse. Rammenta che la priorità dell'intervento è stata sollecitata da più parti della popolazione, indipendentemente che sia o meno menzionata a Piano finanziario. Importante definire se le opere sono effettivamente necessarie e importanti.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 200'000.00 (IVA inclusa) per opere di disinfezione, bonifica e ritinteggio della torre campanaria e delle facciate della Chiesa San Carlo di Magadino.
2. L'investimento andrà attivato entro il 31.12.2021, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	22
contrari	0
astenuti	5

13. Richiesta di un credito complessivo di CHF 52'000.00, per la ristrutturazione dei parchi giochi presenti nelle SI di Cadepezzo e Piazzogna (MM no. 271 2016-2020).

Il Presidente Paride Buetti, relatore della Commissione delle Opere pubbliche e della pianificazione fa un sunto del rapporto del 2 aprile 2019, trasmesso in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Luca Romeo, in funzione del limite alle deleghe votato in seduta invita il Municipio a voler maggiormente utilizzare i crediti quadro, per temi specifici.

Tiziano Ponti, le esperienze maturate con i crediti quadro hanno mostrato i propri limiti, soprattutto per opere che si portano appresso altri investimenti e sui quali non si ha il necessario credito, obbligando quindi a presentare in ogni caso un Messaggio municipale.

Oliviero Liedtke, osserva che nella tabella del preventivo, presente nel MM, bisogna modificare la dicitura relativa all'IVA, come "non inclusa".

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. E' concesso un credito di CHF 52'000.00 (IVA inclusa) per la ristrutturazione dei parchi giochi presenti nelle SI di Cadepezzo e Piazzogna.
2. L'investimento andrà attivato entro il 31.12.2020, pena la perenzione del credito.
3. L'investimento andrà iscritto nel conto investimenti nell'anno di realizzo.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

14. Richiesta di autorizzazione per trasformare da bene amministrativo in bene patrimoniale e per alienare l'ex magazzino comunale di Gerra, sito al mappale no. 81 RFD

Il Presidente chiede ai relatori delle Commissioni della Gestione e delle Opere pubbliche e della pianificazione di leggere o fare un breve sunto dei rapporti trasmessi in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Tiziano Ponti, a precisa domanda risponde che il prezzo di vendita utilizzato nell'asta è stato ripreso dalla perizia allestita dall'ing. Roberto Barberis. Nella strategia di vendita si cercherà di essere più incisivi, coinvolgendo da subito i vari attori del settore immobiliare.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. Per il mappale no. 81 RFD di Gambarogno, Sezione Gerra, è autorizzato il cambiamento di destinazione da bene amministrativo in patrimoniale, nel rispetto dei disposti previsti dall'art. 13 lettera h) della Legge organica comunale.
2. Per il mappale no. 81 RFD di Gambarogno, Sezione Gerra, è autorizzata l'alienazione con asta pubblica, nel rispetto dei disposti dell'art. 180 della Legge organica comunale.
3. L'alienazione dovrà essere eseguita entro il 31.12.2021, tramite asta pubblica e valore venale di riferimento di CHF 325'000.00.
4. L'utile contabile derivante dall'alienazione sarà iscritto a gestione corrente nell'anno di realizzo.

5. L'importo dovrà essere interamente utilizzato per diminuire il debito pubblico, secondo scadenza dei vari debiti sottoscritti presso gli istituti di credito.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

15. Richiesta di autorizzazione per trasformare il fondo non edificato a Caviano, sito al mappale no. 243 RFD, da bene amministrativo in bene patrimoniale e per procedere alla sua alienazione

Il Presidente chiede ai relatori delle Commissioni della Gestione e delle Opere pubbliche e della pianificazione di leggere o fare un breve sunto dei rapporti trasmessi in forma cartacea a tutti i Consiglieri.

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Luca Romeo, afferma che l'oggetto in questione è un terreno di sicuro valore, da non "svendere".

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

1. Per il mappale no. 243 RFD di Gambarogno, Sezione Caviano, è autorizzato il cambiamento di destinazione da bene amministrativo in patrimoniale, nel rispetto dei disposti previsti dall'art. 13 lettera h) della Legge organica comunale.
2. Per il mappale no. 243 RFD di Gambarogno, Sezione Caviano, è autorizzata l'alienazione con asta pubblica, nel rispetto dei disposti dell'art. 180 della Legge organica comunale.
3. L'alienazione dovrà essere eseguita entro il 31.12.2021, tramite asta pubblica e valore venale di riferimento di CHF 380'000.00.
4. L'utile contabile derivante dall'alienazione sarà iscritto a gestione corrente nell'anno di realizzo.
5. L'importo dovrà essere interamente utilizzato per diminuire il debito pubblico, secondo scadenza dei vari debiti sottoscritti presso gli istituti di credito.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuti	0

16. Preavviso del Municipio alla mozione di Paride Buetti e cofirmatari, del 23 aprile 2018, intitolata "Centro sportivo per tutti"

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

La mozione presentata nella seduta del Consiglio comunale del 23 aprile 2018 da parte di Paride Buetti e cofirmatari, intitolata "Centro sportivo per tutti", è accettata secondo i considerandi e le proposte formulate dalla Commissione Opere pubbliche e Pianificazione, del 5.12.2018.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	27
contrari	0
astenuiti	0

17. Preavviso del Municipio alla mozione di Cleto Ferrari e Giovanni Pampuri, del 25 giugno 2018, intitolata "Richiesta di nomina di una Commissione Speciale che faccia chiarezza!"

E' aperta la discussione sul Messaggio municipale e relativo rapporto commissionale.

Nessun intervento.

Il Presidente invita i presenti a voler deliberare sul seguente dispositivo:

La mozione presentata nella seduta del Consiglio comunale del 25 giugno 2018, da parte dei colleghi Cleto Ferrari e Giovanni Pampuri, postulante la nomina di una Commissione speciale che faccia chiarezza sul Porto, è respinta.

L'esito del voto è così verbalizzato

favorevoli	23
contrari	1
astenuiti	3

18. Interpellanze e mozioni

Il Presidente, Paride Buetti, conferma che sono pendenti 4 interpellanze e che il Municipio ha risposto in forma scritta, con copia a tutti i membri del Legislativo. Dopo lettura dei titoli delle interpellanze, chiede agli interpellanti di dichiarare se si ritengono soddisfatti della risposta ottenuta.

Interpellanza del 23.11.2018: Cleto Ferrari

Il Municipio abbia l'accortezza e l'onestà politica di presentare ai Consiglieri comunali i dati finanziari corretti inerenti il PALoc 3 e di chi lo ha approvato.

L'interpellante dichiara: pur ringraziando il Municipio per la fornitura dei dati finanziari è insoddisfatto della forma.

Interpellanza del 22.1.2019: Cleto Ferrari

Messa in sicurezza del passaggio pedonale a Vira, utilizzato in prevalenza dagli allievi delle scuole e dagli utilizzatori del posteggio, bagnanti compresi.

L'interpellante dichiara: la risposta è soprattutto tecnica. Personalmente ritiene ci sarebbero altre soluzioni valide e per questo si dichiara insoddisfatto.

Interpellanza del 5.2.2019: Cleto Ferrari

Progettazione pista ciclo pedonale Diga da la Pepa-Casa comunale e rivisitazione opere di moderazione del traffico sulla strada cantonale.

L'interpellante dichiara: pur mantenendo la richiesta di togliere le cunette di moderazione del traffico, si ritiene comunque soddisfatto della risposta.

Interpellanza del 9.2.2019: Cleto Ferrari

Trasporto inerti sulla strada litoranea.

L'interpellante si dichiara: insoddisfatto, ritiene che con la risposta si sia toccato il fondo.

Il Presidente, Paride Buetti, chiede se vi sono altre interpellanze o mozioni.

Nicola Laffranchi, chiede cosa intende fare il Municipio per la raccolta separata della plastica, citando quale esempio il progetto pilota promosso nel Comune di Bellinzona,

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che la plastica oggi raccolta è inviata al termovalorizzatore di Giubiasco per la distruzione e non è quindi riciclata. Si sono già incontrati i responsabili della ditta che si occupa del progetto di Bellinzona e sulla scorta dell'esperienza maturata si deciderà o meno la sua introduzione. E' rammentato che i costi corrispondono a quelli del sacco RSU, ma l'utente deve impegnarsi a lavare la plastica da riciclare. Ivan Sargenti, aggiunge che il costo del sacco da 60 litri ammonta a CHF 2.10.

Nicola Laffranchi, chiede al Municipio cosa intende fare per lo stabile ex dogane di Dirinella, sollecitando una possibile sistemazione quale esposizione museale.

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che si è in attesa di una presa di posizione da parte della Commissione locale a sapere cosa auspica o desidera la popolazione. Si rammenta che uno studio su spazi museali era già stato eseguito da una specialista, giungendo alla conclusione che non vi erano i presupposti.

Paolo Pedroni, chiede informazioni sulla pianificazione delle fermate del battello, che non prevede scali a Vira e Gerra. Chiede al Municipio se è ancora possibile cambiare qualcosa nell'attuale orario.

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, affermando che ha partecipato ad una tavola rotonda di discussione sulla navigazione dei laghi ove è emerso che uno dei problemi che determina i limiti citati riguarda l'assenza di piloti formati, che necessitano di 2/2.5 anni di formazione. A livello operativo possono noleggiare i battelli, ma al momento non dispongono di personale formato per condurli. Non manca la volontà, ma il personale e per questo, allo stato attuale, risulta molto difficile cambiare il numero e l'ordine delle fermate.

Paolo Pedroni, chiede lumi per le mancate coincidenze fra la navetta di Magadino e il bus, e fra i bus e i treni a Cadenazzo.

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che il Municipio ha discusso e scritto al Cantone lamentando il disservizio citato da Pedroni. Il Cantone afferma che non è possibile al momento trovare delle soluzioni, che saranno tuttavia risolte e implementate con il nuovo progetto d'orario 2020. Oggi, con la triangolazione su Tenero, non vi sono i tempi tecnici per ritardare la partenza dei battelli.

Franco Dellea, chiede informazioni sullo stato di avanzamento del progetto di limitazione dei transiti nel nucleo di Quartino.

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che si sta seguendo l'iter usuale che, prima della pubblicazione dei cartelli, prevede l'assunzione di informazioni per il tramite dei "radar amici".

Sabrina Fiala, chiede informazioni sulla portata della nuova Legge sui pompieri, in particolare gli effetti e i costi che potrebbe causare al nostro Comune.

Risponde il Sindaco, Tiziano Ponti, confermando che già nella fase di consultazione il nostro Comune aveva trasmesso le proprie osservazioni, proprio evidenziando la preoccupazione sui costi della riorganizzazione. Le osservazioni avevano sortito un incontro a Bellinzona con il Responsabile cantonale, che aveva preso atto delle riserve formulate. Oggi, come un "fulmine a ciel sereno", si è appreso della decisione adottata da parte del Consiglio di Stato. Si sta discutendo con altri Comuni il tema della nuova Legge sui pompieri e la possibilità di adire alle vie ricorsuali dinanzi al Gran Consiglio.

Nicola Laffranchi, presentata in forma scritta una mozione intitolata "Implementazione di un piano particolareggiato per la frazione di Contone", allegata e parte integrante del verbale. La mozione è demandata seduta stante alla Commissione opere pubbliche e pianificazione.

Ludovic Besse e altri diciannove firmatari presentano una mozione per l'allestimento di un portale dedicato alla centralizzazione dell'informazione e dei documenti a disposizione del Consiglio comunale, allegata e parte integrante del verbale.

La mozione è demandata seduta stante alla Commissione delle petizioni.

Cleto Ferrari e Nicola Laffranchi, presentano una mozione intitolata "Grado di soddisfazione a quasi dieci anni dalla fusione di Gambarogno", allegata e parte integrante del verbale.

La mozione è demandata seduta stante alla Commissione delle petizioni.

La seduta è dichiarata terminata alle ore 00.15 del 16.4.2019

Il Presidente:

Paride Buetti

Il Segretario:

Alberto Codioli

I° scrutatore:

Marzia Regazzi

Regazzi

II° scrutatore:

Sargenti,
Sabrina Simona

Sargenti

IMPLEMENTAZIONE DI UN PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA FRAZIONE DI CONTONE

Premessa

Questo strumento pianificatorio viene utilizzato per la promozione urbanistica e socioeconomica: aree che necessitano una riqualifica urbana oppure una loro trasformazione d'uso e/o architettonica; parti di territorio che richiedono una migliore integrazione urbanistica.

Si tratta di uno strumento riferito, di regola, ad una parte limitata del territorio comunale, la cui disciplina d'uso è però stabilita in modo dettagliato.

"I comuni dispongono dello strumento del PP per affrontare problemi specifici del loro territorio e concretizzare obiettivi pianificatori che il PR non può organizzare e disciplinare **nel dettaglio**".

Proposta

Già dagli anni '90, nella frazione di Contone, si discute sul futuro dell'edificio delle **vecchie scuole elementari !!!**

Personalmente, in qualità di municipale del "vecchio" comune, ho avuto occasione di valutare e approfondire alcune tematiche relative allo stabile: la sua stabilità statica, i costi di risanamento/ristrutturazione, la fattibilità ad accogliere superficie per uso polivalente ed altro.

Con la presente mozione sottopongo un ulteriore approfondimento: visto e considerato che lo stabile si trova su un terreno in zona R10 e che il mappale presenta un ampio terreno libero; che ci sono già state precedenti trattative con privati; che il fondo è attualmente assegnato a zona AP-EP(¹); e che non da ultimo la zona funge da entrata/uscita est dal nucleo;

propongo di costituire un Piano Particolareggiato (vedi planimetria allegata) formato dalle seguenti parcelle: no 229, 270, 168, 172, 169, 465 (tutte in zona R10) e no. 393, 170 (in zona nucleo).

L'ampiezza della zona è intesa quale "parte di cucitura" /transizione tra nucleo-R10 e la zona che costeggia la strada cantonale (con la separazione fisica del riale !!!).

Da una mia riflessione sottopongo i seguenti temi:

- a. recupero/risanamento dello stabile vecchie scuole per insediare spazi polivalenti tipo sale di riunioni/incontri, sale per società, archivi, ecc
- b. sul fondo 229 insediamento di stabili con alloggi a pigione moderata;
- c. sui fondi 168,169,172, 465 insediamento di stabili con appartamenti "protetti" per persone anziane con negozi specifici, spazi di intrattenimento e per attività comunitarie, alloggi per persone singole...

Chiaramente i miei spunti sono unicamente da stimolo per una riflessione più approfondita, ma ritengo che la problematica delle vecchie scuole debba essere inserita in un contesto più ampio e articolato.

Nicola Laffranchi, PER GAMBAROGNO

(¹) le NAPR art.27 cpv stabiliscono che "la sistemazione dei fondi AP/EP sarà specificata tramite singoli progetti di realizzazione". Inoltre al cpv 3 chiarisce che "si applicano i medesimi parametri edilizi della zona edificabile adiacente".

Magadino, il 15 aprile 2019

Presidente, Colleghi di Consiglio comunale,

i sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC, art 14c Regolamento organico comunale), formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio comunale

Al giorno d'oggi, i sistemi informatizzati fanno parte integrante del nostro quotidiano. Svitati sono i vantaggi:

- Gestione efficiente dei documenti (qualità, informazioni centralizzate, ...)
- Informazione sempre disponibile su diversi supporti e online
- Impatto minimo sull'ambiente (limitazione delle stampe)
- ...

La centralizzazione delle informazioni di cui avrebbero bisogno il Consiglio comunale, e le diverse commissioni, permetterebbe di migliorare la comprensione dei messaggi.

Un altro importante vantaggio è la possibilità di aggiornamento istantaneo dei documenti (p.es il piano finanziario).

In questo contesto, proponiamo l'aggiunta del seguente articolo nel Regolamento organico comunale.

Art. X

Il Municipio mette a disposizione in modo centralizzato, informatizzato e online tutti documenti utili al Consiglio comunale e alle diverse commissioni secondo la Legge federale sul principio di trasparenza dell'amministrazione (LTras).

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

Ludovic Besse

Alan Radaelli

Alessio Mina

Augusto Benzoni

Cleto Ferrari

Daniela Pampuri

Elio Derighetti

Fabrizio Invernizzi

Luca Romeo

Luigi Conforto

Marzia Regazzi

Mauro Ponti

Massimo Sargenti

Michele Sargenti

Michele Sussigan

Nicola Balestra

Paolo Pedroni

Pierluigi Vaerini

Sabrina Fiala

Sergio Baggio

Tamara Piazza

Grado di soddisfazione a quasi dieci anni dalla fusione di Gambarogno

Con la presente mozione si chiede di elaborare un questionario da inviare ai domiciliati per chiedere loro il grado di soddisfazione in relazione alla fusione comunale.

Si ritiene un tale sondaggio importante per far emergere le problematiche che si registrano a distanza di quasi 10 anni dall'avvenuta fusione comunale di Gambarogno.

La parte più numerosa in frazioni e omogenea situandosi a lago si ritiene ancora molto distante dalle problematiche che contraddistinguono la parte numericamente più grande in popolazione che si situa sul Piano di Magadino.

La recente votazione ha messo a nudo la dinamica in cui le frazioni a lago hanno votato NO al credito aggiuntivo sul porto e la frazione più numerosa che si trova a Contone e che non ha relazioni con il lago ha mostrato un'evidente tendenza al SI. Sembra di rivivere l'esito della votazione sull'A2A13 con il sottoceneri che ha punito il locarnese.

L'inserimento di Contone nel progetto di Fusione era apparso sin dall'inizio problematico e sicuramente delicato. Possiamo affermare che questo inserimento non è ancora concluso. Contone rappresenta una realtà non omogenea al rimanente contesto di Gambarogno. Precedentemente alla fusione nella pianificazione cantonale Contone per le sue caratteristiche e relazioni era considerato parte del Bellinzonese e non del locarnese. Dopo la fusione la pianificazione cantonale ne ha preso nota e lo ha aggregato al locarnese anche se la maggior parte delle sue dinamiche sono immutate e chiaramente legate al Bellinzonese.

Un sondaggio permetterebbe alla politica di meglio capire la situazione su cui orientarsi.

Cleto Ferrari
Per Gambarogno

Nicola Lafranchi
Puffi